



Rapporto Isae - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



quarto trimestre 2008
rilasciato il 12 febbraio 2009

La recessione globale si traduce in un netto peggioramento della fiducia delle imprese nell'Area Euro, nella media nazionale e nell'area milanese.

Nel quarto trimestre dell'anno, la fiducia delle imprese manifatturiere scende di ben 15 punti nella media dell'Area Euro, portandosi sui minimi dall'inizio degli anni '90; il calo è diffuso a tutte le principali economie dell'area. L'indice scende a 72 da 82 nel nostro paese, anche in questo caso al di sotto dei minimi toccati nel corso della crisi del 1992-93, e a 64 da 81 nell'area milanese. Anche nel terziario innovativo la fiducia scende fortemente, portandosi sui minimi dal I trimestre 2003 sia nella media nazionale sia nell'area milanese.

Con riferimento alle determinanti della fiducia delle imprese manifatturiere, nella media dell'Area Euro e nell'area milanese i giudizi sulla domanda calano pesantemente, le scorte di magazzino si accumulano e, di conseguenza, le aspettative sulla produzione peggiorano; in parziale controtendenza, nella media italiana al calo della domanda si accompagna una sostanziale stabilità delle scorte di magazzino ed un calo meno accentuato delle attese a breve termine sulla produzione.

Nel terziario innovativo, gli imprenditori italiani e milanesi sono molto pessimisti circa le prospettive a breve termine della domanda e dell'economia in generale. Nella media nazionale, al contrario di quanto accade nell'area milanese, si osserva una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali correnti. A conseguenza di tali andamenti, la fiducia crolla sui valori minimi dal primo trimestre del 2003 sia nella media nazionale che in provincia di Milano.

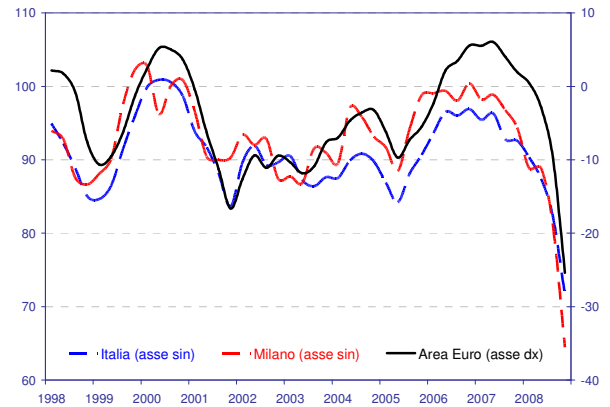
Il prossimo Rapporto, riferito al primo trimestre 2009, sarà pubblicato nel mese di maggio 2009.

INDUSTRIA

- clima di fiducia¹**

Crolla nel quarto trimestre il clima di fiducia delle imprese manifatturiere: nella media dell'area Euro l'indice scende a -25 da -10 attestandosi sui minimi storici dall'inizio degli anni '90. Il calo è diffuso a tutte le principali economie, con la fiducia che scende da -8 a -27 in Germania, da -12 a -30 in Francia e da 82 a 72 in Italia. Anche nell'area milanese la fiducia registra una brusca discesa, con l'indice che scende a quota 64 da 81.

clima di fiducia - industria



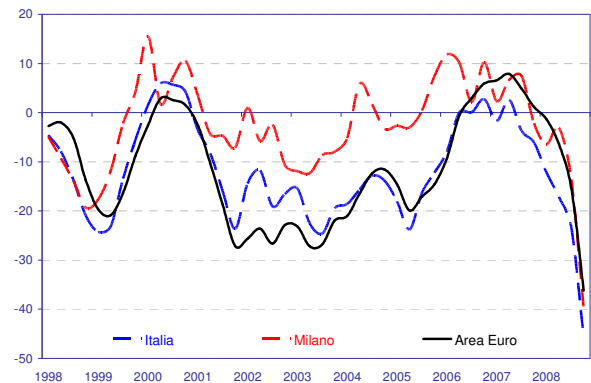
clima di fiducia (dati destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	0	2	2	90	89
II trimestre 2008	-3	1	-4	87	89
III trimestre 2008	-10	-8	-12	82	81
IV trimestre 2008	-25	-27	-30	72	64

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali**

Sia nella media dell'Area Euro, sia nei principali paesi, sia nell'area milanese i giudizi degli imprenditori sull'andamento corrente della domanda peggiorano fortemente, con i saldi che si collocano sui livelli minimi dall'inizio degli anni '90.

ordini totali – industria



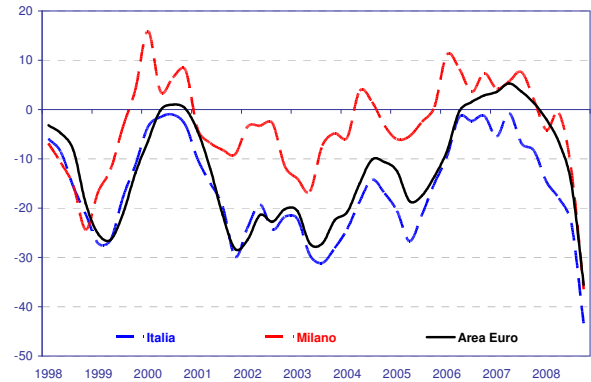
ordini totali (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	-1	4	0	-12	-6
II trimestre 2008	-6	1	-7	-17	-3
III trimestre 2008	-15	-9	-17	-23	-14
IV trimestre 2008	-36	-30	-41	-46	-40

¹ Gli indicatori del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono elaborati come media aritmetica semplice dei saldi ponderati destagionalizzati delle attese a breve termine sulla produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti (con segno inverso). I dati relativi all'Area Euro, Germania e Francia sono destagionalizzati dalla Commissione Europea con il metodo Dainties. Il risultato sintetico per i tredici paesi dell'Area Euro è una media aritmetica ponderata con il valore aggiunto a prezzi costanti. I dati relativi all'Italia e all'area milanese sono destagionalizzati dall'ISAE e da Assolombarda con il metodo Tramo-Seats e vengono indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2000. Al di là dei differenti metodi statistici di elaborazione, le serie risultano omogenee e, quindi, gli andamenti sono pienamente confrontabili.

- ordini esteri**

Il peggioramento del portafoglio ordini riflette un andamento molto negativo della domanda estera, omogeneamente diffuso a tutti i territori analizzati.

ordini esteri - industria

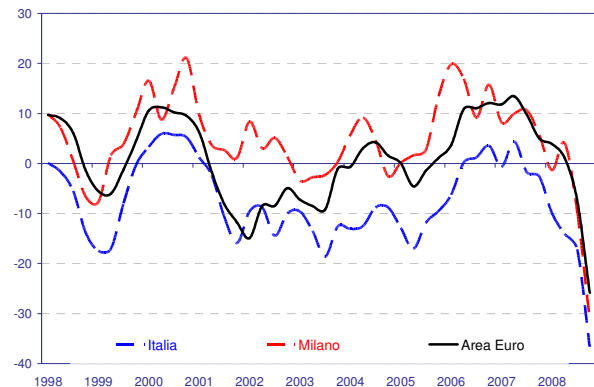


ordini esteri (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	-2	4	-1	-15	-4
II trimestre 2008	-7	1	-4	-18	-1
III trimestre 2008	-15	-7	-19	-23	-12
IV trimestre 2008	-36	-30	-44	-44	-36

- produzione**

A giudizio delle imprese interpellate, al calo della domanda si accompagna un drastico ridimensionamento dei livelli produttivi in tutti gli ambiti territoriali considerati.

Produzione - industria

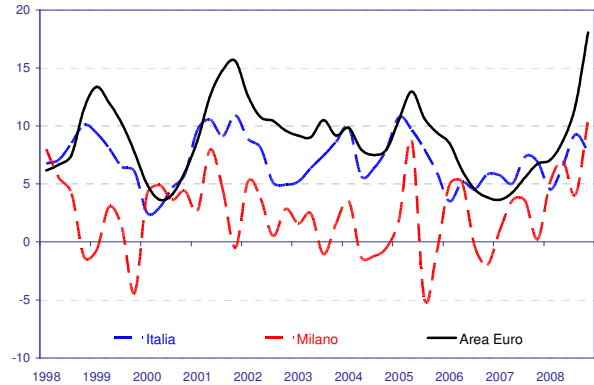


produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	4	4	14	-10	-1
II trimestre 2008	1	4	9	-14	4
III trimestre 2008	-7	-8	0	-17	-9
IV trimestre 2008	-26	-28	-18	-37	-31

• **scorte**

Dai dati relativi alle scorte non sembra potersi ipotizzare una possibile rapida inversione delle tendenze in atto: le scorte continuano infatti ad accumularsi sia nella media dell'Area Euro, sia in Germania e Francia, sia nell'area milanese; questo dato potrebbe anticipare nuove contrazioni della produzione nei prossimi mesi. In controtendenza, in Italia il saldo delle scorte scende leggermente rispetto al precedente trimestre.

scorte - industria



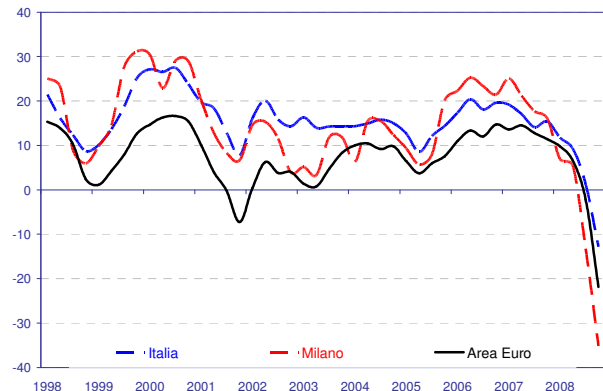
scorte (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	7	6	10	5	5
II trimestre 2008	9	6	15	7	7
III trimestre 2008	12	10	16	9	4
IV trimestre 2008	18	20	23	8	11

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• **aspettative produzione**

Coerentemente con i giudizi sull'andamento della domanda e delle scorte, le imprese si attendono ulteriori contrazioni dei livelli produttivi nei prossimi mesi: il calo è maggiore in Germania, in Francia e nell'area milanese rispetto all'Italia.

aspettative produzione - industria

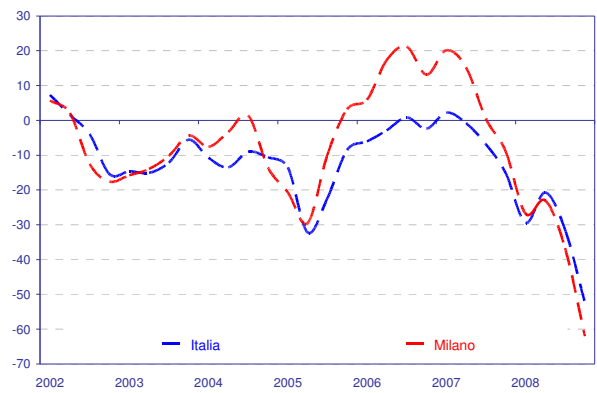


aspettative produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
I trimestre 2008	10	9	15	12	7
II trimestre 2008	7	6	10	9	5
III trimestre 2008	-2	-6	-2	1	-13
IV trimestre 2008	-22	-29	-25	-13	-35

- tendenza generale dell'economia italiana²**

Gli imprenditori italiani e milanesi rimangono fortemente pessimisti sulle prospettive generali dell'economia, con il saldo che scende sui minimi storici della rilevazione.

tendenza economia italiana - industria



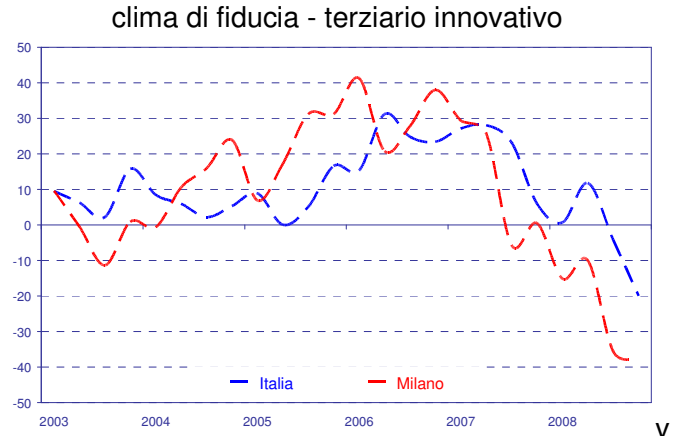
tendenza economia italiana (saldi destagionalizzati)	Italia	Milano
I trimestre 2008	-29	-27
II trimestre 2008	-21	-23
III trimestre 2008	-31	-37
IV trimestre 2008	-52	-62

² La variabile non viene rilevata a livello europeo.

TERZIARIO INNOVATIVO³

- clima di fiducia⁴**

Crolla nel quarto trimestre dell'anno anche il clima di fiducia delle imprese operanti nei settori del terziario innovativo: l'indicatore si attesta sui valori minimi dal primo trimestre 2003 sia nella media nazionale che nell'area milanese.



clima di fiducia (dati grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	0,7	-15,1
II trimestre 2008	11,8	-10,0
III trimestre 2008	-4,2	-35,6
IV trimestre 2008	-20,0	-38,1

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali**

I giudizi sull'andamento degli ordini continuano a deteriorarsi sensibilmente nella media nazionale, divenendo negativi in termini di saldo per la prima volta nella storia delle rilevazioni. Nell'area milanese, invece, i giudizi sugli ordini migliorano.



ordini totali (saldi grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	12	-27
II trimestre 2008	15	8
III trimestre 2008	6	-54
IV trimestre 2008	-15	15

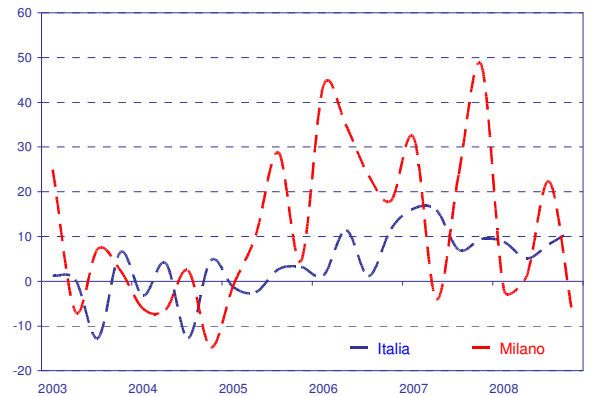
³ Comprende i settori dell'Informatica, Ricerca e Sviluppo, Contabilità e Consulenza, Marketing e Studi di Mercato, Consulenza Amministrativa e Gestionale, Società di Ingegneria e Architettura, Pubblicità e altre attività professionali.

⁴ Il clima di fiducia è dato dalla media aritmetica semplice dei saldi grezzi dei giudizi e delle aspettative a breve termine degli ordini totali e della tendenza generale dell'economia italiana.

occupazione - terziario innovativo

• **occupazione**

Coerentemente con le aspettative espresse nello scorso trimestre e nonostante il cattivo andamento della domanda, tiene l'occupazione portandosi sui massimi dell'anno. Nell'area milanese, al contrario, l'occupazione crolla e si attesta su livelli storicamente bassi.



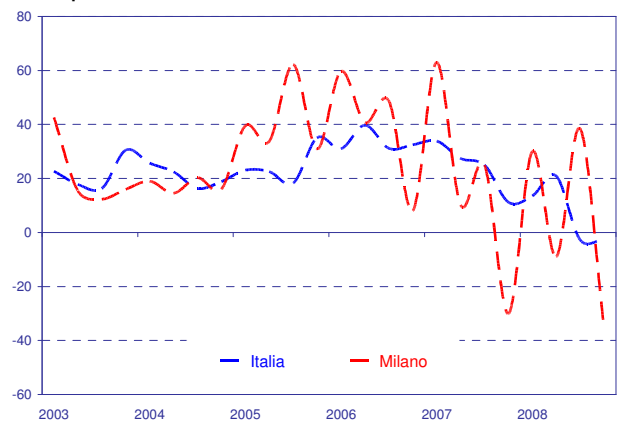
occupazione (salda grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	9	-2
II trimestre 2008	5	1
III trimestre 2008	8	22
IV trimestre 2008	11	-24

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• **aspettative ordini totali**

Nel quarto trimestre le aspettative sul livello degli ordini si stabilizzano su livelli negativi; nell'area milanese esse tornano negative sui minimi storici, dopo il forte recupero dello scorso trimestre.

aspettative ordini totali - terziario innovativo

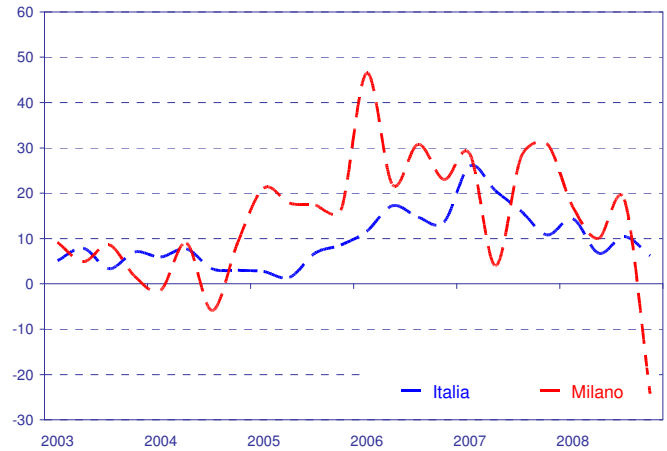


aspettative ordini totali (salda grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	14	30
II trimestre 2008	21	-9
III trimestre 2008	-3	38
IV trimestre 2008	-2	-35

- aspettative occupazione**

Le attese occupazionali, dopo il rimbalzo positivo dello scorso trimestre, tornano a scendere nella media nazionale e in modo più consistente nell'area milanese.

aspettative occupazione - terziario innovativo

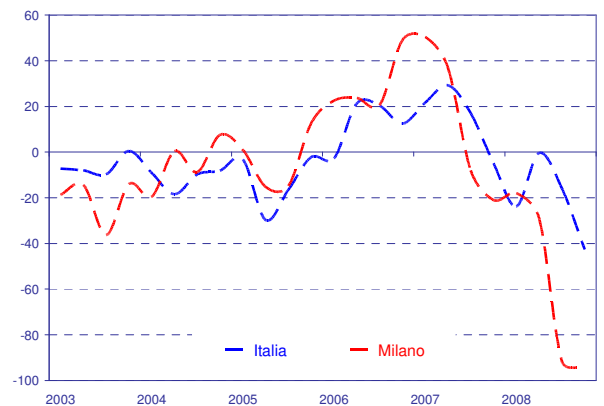


aspettative occupazione (saldi grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	14	17
II trimestre 2008	7	10
III trimestre 2008	10	19
IV trimestre 2008	6	-24

- tendenza generale economia italiana**

In linea con quanto osservato nel settore manifatturiero, le imprese del terziario innovativo sono fortemente pessimiste sulle prospettive a breve termine dell'economia italiana sia nella media nazionale che nell'area milanese.

tendenza economia italiana - terziario innovativo



tendenza economia italiana (saldi grezzi)	Italia	Milano
I trimestre 2008	-24	-18
II trimestre 2008	0	-29
III trimestre 2008	-16	-92
IV trimestre 2008	-43	-94

Il presente Rapporto è stato redatto da Maria Grazia De Maglie (Assolombarda), Patrizia Margani (ISAE), Gaia Rocchetti (ISAE) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Andrea Fioni (Assolombarda).

Informazioni circa la nota metodologica sono disponibili ai seguenti link:

http://www.assolombarda.it/fs/200472716457_118.pdf

<http://www.isae.it>